

**FIM - MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA  
REGOLAMENTO ATTIVITA' NAZIONALE 2025  
GENERALE GARE**

**“SEZIONE M” MOTORI ELETTRICI**

Deliberato dal Consiglio Federale del 28 Febbraio 2025

**1. DEFINIZIONE**

Gli scafi di questa categoria sono modelli controllati dal concorrente con un radiocomando. Lo stile dei modelli è libero, con le caratteristiche più confacenti al tipo di gara.

In ogni caso il modello deve ricordare le linee essenziali di una barca.

**2. CATEGORIE AMMESSE E CARATTERISTICHE**

La categoria “**motore elettrico**” è suddivisa nelle seguenti classi che si differenziano tra di loro per il tipo di motorizzazione, caratteristiche costruttive dello scafo e dalla tipologia di batterie di alimentazione del motore.

**Classi Mono :**

**MINI MONO**

Modelli monocarena, peso minimo in assetto da gara **450 gr.**, lunghezza massima scafo **450 mm.** (da poppa a prua). Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **140 gr.**

Limitatore settato a **21 Wh** o 1260 Wmin

Per **C.I.** : Opzione senza limitatore, Batterie **capacità** massima

**2200 mAh** (3 celle) oppure **3000 mAh** (2 celle)

Pacchi con etichette originali non modificati

**MONO 1**

Modelli monocarena, Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

**Peso minimo 360 gr.**

**Limitatore settato a 60 Wh** o 3600 Wmin

Per **C.I.** : **Opzione senza limitatore** con batterie con **capacità** massima

**5500 mAh** (3 celle) oppure **8100 mAh** (2 celle)

Pacchi con etichette originali non modificati

**MONO 2**

Modelli monocarena, Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

**Peso minimo 720 gr**

**Limitatore settato a 120 Wh** o 7200 Wmin

Per **C.I.** : **Opzione senza limitatore** con batterie con **capacità** massima

**5500 mAh** (6 celle) oppure **8100 mAh** (4 celle)

Pacchi con etichette originali non modificati

**Classi Hydro :**

**MINI HYDRO**

Hydroplani a costruzione libera con carena multipla (3 punti). peso minimo in assetto da gara **450 gr.**, lunghezza massima scafo **450 mm.** (dalla punta degli scarponi allo specchio di poppa). Motore libero e propulsione con elica di superficie

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **140 gr.**

Limitatore settato a **21 Wh** o 1260 Wmin

Per **C.I.** : Opzione senza limitatore, Batterie **capacità** massima

**2200 mAh** (3 celle) oppure **3000 mAh** (2 celle)

Pacchi con etichette originali non modificati

## HYDRO 1

Hydroplani a costruzione libera con carena multipla (3 punti). Motore libero propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse: NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

**Peso minimo 360 gr.**

**Limitatore settato a 60 Wh** o 3600 Wmin

Per **C.I.** : **Opzione senza limitatore** con batterie con **capacità** massima

**5500 mAh** (3 celle) oppure **8100 mAh** (2 celle)

Pacchi con etichette originali non modificati

## HYDRO 2

Hydroplani a costruzione libera con carena multipla (3 punti) . Motore libero e propulsione con elica di superficie.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

**Peso minimo 720 gr**

**Limitatore settato a 120 Wh** o 7200 Wmin

Per **C.I.** : **Opzione senza limitatore** con batterie con **capacità** massima

**5500 mAh** (6 celle) oppure **8100 mAh** (4 celle)

Pacchi con etichette originali non modificati

## Classi Eco :

### MINI ECO

Modelli monocarena, peso minimo in assetto da gara **450 gr.**, lunghezza massima scafo **430 mm.** (da poppa a prua). Motore libero e propulsione con elica immersa.

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso massimo **140 gr.** (compreso di cavi)

Limitatore: Batterie peso libero

Limitatore settato a **21 Wh** o 1260 Wmin

Per **C.I.** : **Opzione senza limitatore**, batterie **capacità** massima

**2200 mAh** (3 celle) oppure **3000 mAh** (2 celle)

Pacchi con etichette originali non modificati

### ECO EXPERT

Modelli monocarena, Motore libero e propulsione con elica immersa **peso minimo 1Kg.**

Batterie ammesse : NiMH , LiPo o LiFePo (vietate le HV)

Peso minimo **360 gr.**

Limitatore settato a 60 Wh o 3600 Wmin

Per **C.I.** : **Opzione senza limitatore** con batterie con **capacità** massima

**5500 mAh** (3 celle) oppure **8100 mAh** (2 celle)

Pacchi con etichette originali non modificati

**Nota generale per tutte le classi:** la lunghezza minima dei cavi connettori compresi è di 3 cm.

Nota: - **Mono** = Modello a disegno libero con carena a V **con elica e timone di superficie** (elica e timone sullo specchio poppiere)

- **Hydro** = Modello a disegno libero con carena a tre punti **con elica e timone di superfice** (elica e timone sullo specchio poppiero)
- **Eco** = Modello a disegno libero con carena a V **con elica e timone immersi** (elica e timone sotto la carena)

### 3. NORME PRINCIPALI E GENERALI

#### 3.1 Norme Principali

##### 3.1.1 **Competizioni alle quali si applicano le norme**

- Gare Promozionali
- Gare Regionali
- Gare Nazionali
- Campionati Nazionali
- Gare Internazionali

##### 3.1.2 **Tassa di iscrizione**

Le tasse di iscrizione sono fissate dagli organizzatori e devono essere specificate nel bando di regata.

L'importo della quota di iscrizione deve essere specificato per ogni singola Manifestazione:

Per le gare di carattere Nazionale e Internazionale si suggeriscono i seguenti importi che restano a discrezione dei Club organizzatori:

- max euro 25,00 per la prima barca e max euro 10,00 per le successive;
- quote dimezzate per Piloti fino 18 anni di età (anche se compiuti nell'anno in corso);
- iscrizione gratuita per le eventuali barche di riserva.
- I concorrenti stranieri possono partecipare alla manifestazione in Italia pagando euro 10,00 aggiuntivi per la copertura assicurativa RCT alla manifestazione, in aggiunta alla tassa di partecipazione.

Per i soli nuovi concorrenti, che manifestano la volontà di partecipare ad un singolo evento, posso partecipare richiedendo al Club organizzatore di emettere una WILD CARD pagando euro 30,00 che sono comprensivi del tesseramento alla FIM la licenza temporanea e l'assicurazione. Tali concorrenti non figureranno nella classifica del C.I. ma solo in quella della relativa gara disputata.

##### 3.1.3 **Tasse per reclami alla Giuria**

La tassa per reclami alla Giuria, fissata per tutti i piloti, è di 50,00 euro.

##### 3.1.4 **Composizione Ufficiali di Gara**

- Commissario Generale
- Segreteria Corsa
- Giudice di Pedana
- Giudice di Boa
- Giudice Tecnico
- Giudice al Cronometraggio

Tali soggetti sono deputati a garantire la regolarità dello svolgimento delle competizioni sportive in base al presente Regolamento. Presenziano alle gare, dirigono lo svolgimento delle stesse ed intervengono in caso di infrazione dei Regolamenti assegnando le relative penalità.

## **3.2 Regole Concorrenti**

### **3.2.1 Età dei concorrenti**

Per ragioni di sicurezza i concorrenti fino ai 12 anni compiuti, possono partecipare solo nelle categorie Mini, Mono1, Hydro1 ed Eco Expert. Il concorrente minorenni deve essere accompagnato durante tutta la manifestazione da una persona maggiorenne responsabile (a qualsiasi titolo) del suo comportamento sul campo di regata.

La manleva dovrà tassativamente essere firmata da entrambi i genitori aventi patria potestà e presentata alle iscrizioni. In caso contrario il minorenni non potrà essere iscritto alla manifestazione.

### **3.2.2 Registrazione dei concorrenti**

- 1) Al fine di competere in una manifestazione di motonautica radiocomandata è necessario iscriversi presso l'organizzatore in conformità a quanto stabilito nel bando di regata.
- 2) Le iscrizioni vanno effettuate online sul modulo messo a disposizione sul sito dalla FIM entro i termini prestabiliti dal bando di regata.
- 3) Iscrivendosi alla competizione il concorrente ne accetta le norme relative.
- 4) Eventuali modifiche alle iscrizioni, richieste sul campo di gara prima del termine delle verifiche tecniche ed amministrative, potranno essere prese in considerazione solamente nel caso in cui la loro accettazione non comporti variazioni al programma di gara già predisposto.
- 5) Un modello può essere registrato in una sola categoria inserita nel bando di gara.

### **3.2.3 Numero di concorrenti ammesso**

Sono ammessi alle gare i piloti regolarmente tesserati ad Associazioni aderenti alla F.I.M. in possesso di licenza.

I piloti non tesserati ad Associazioni affiliate alla F.I.M. e non in possesso di licenza F.I.M. possono essere ammessi, previo rilascio di una Wild-Cards, per ogni singola gara inserita a calendario.

### **3.2.4 Assistenti e sostituzione del concorrente**

- 1) Ogni concorrente deve avere un assistente/meccanico designato dal concorrente stesso.
- 2) L'assistente/meccanico può aiutare il concorrente nei preparativi per la partenza e fino al termine della gara.
- 3) L'assistente/meccanico deve rimanere in pedana, con il concorrente, fino al termine della gara.
- 4) Non è permessa la sostituzione del concorrente durante la gara.
- 5) Per ragioni di sicurezza i concorrenti fino a 12 anni compiuti non possono essere utilizzati come assistenti.

### **3.2.5 Comportamento Antisportivo**

- 1) Il Commissario Generale può comminare un cartellino rosso al concorrente e/o al suo meccanico a fronte di:
  - Comportamento aggressivo verso altri concorrenti, Ufficiali di Gara o spettatori.
  - Interferire deliberatamente nella gara di un altro concorrente danneggiandolo.Se un meccanico riceve un cartellino rosso anche il rispettivo concorrente dovrà rientrare in pedana immediatamente in quanto non è possibile continuare a gareggiare senza un assistente/meccanico.
- 2) La squalifica per cartellino rosso si applicherà a tutte le classi in cui il pilota è iscritto e per tutta la durata della manifestazione

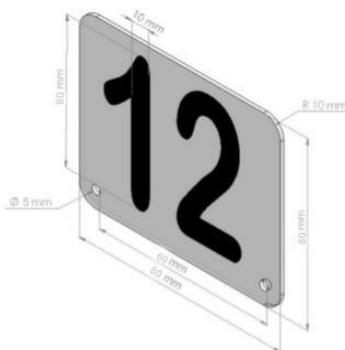
### 3.3 Norme tecniche

#### 3.3.1 Regole Generali di Costruzione e regolazione.

- 1) I modelli possono essere alimentati da motori elettrici secondo le specifiche di classe. Motori water-jet e altri tipi di propulsioni non normalizzate non sono ammessi.
- 2) Lo stile dei modelli è libero, con le caratteristiche più confacenti al tipo di gara. In ogni caso il modello deve ricordare le linee essenziali di una imbarcazione.
- 3) La guida del modello (timone e acceleratore) deve avvenire tramite un radiocomando.
- 4) E' possibile per tutti i modelli utilizzare uno o più motori e anche una o più eliche di superficie o immerse in base alle caratteristiche di categoria.
- 5) L'acceleratore deve avere il pieno controllo del motore.
- 6) Tutti i modelli devono essere dotati di un interruttore di emergenza per lo spegnimento in caso di avaria (Kill Switch /"stacca batteria"), che permetta di interrompere il collegamento tra le batterie e il regolatore/motore. Tale dispositivo deve essere composto da due connettori fissati sulla parte superiore del modello, collegati con un cavo flessibile rosso appiattito e che formi un anello con un diametro minimo di 20 mm. I connettori possono essere applicati in sequenza uno dietro l'altro oppure affiancati. L'estrazione del cavo deve avvenire in maniera contraria al senso di marcia e deve permettere l'estrazione di entrambi i connettori.
- 7) L'alimentazione del ricevitore è fornita da un cosiddetto sistema BEC, non è necessario alcun interruttore aggiuntivo. Nel caso detta alimentazione sia fornita da un pacco batterie aggiuntivo e necessario inserire un interruttore dedicato per la sua disattivazione.
- 8) La colorazione di tutti i modelli (chiglia e coperta) deve assicurare un'alta visibilità in caso di stop sul percorso di gara. Ogni modello deve essere colorato su almeno il 50% della superficie dello scafo e su almeno il 50% della superficie della coperta per garantire la visibilità quando è fermo in acqua. La fibra di vetro non verniciata, il carbonio, il kevlar e la semplice vernice nera non contano come superficie colorata.
- 9) La veletta deve essere costruita in materiale flessibile e resistente non metallico, tale da non causare danni al modello qualora si rovesci. La veletta deve essere bianca (NO trasparente) e deve riportare i numeri assegnati di colore nero, sul lato sinistro dello scafo per le categorie che utilizzano il circuito ovale e sul lato destro per le categorie che utilizzano il circuito triangolare.
- 10) L'eventuale perdita della veletta porta numero sarà tempestivamente segnalata al concorrente interessato che dovrà ritirarsi e rientrare immediatamente alla propria postazione in pedana.
- 11) La dimensione della veletta per tutte le classi deve essere come segue:

Altezza	80 mm.
Larghezza	80 mm. (gli angoli devono essere arrotondati)

Disegno 3



### 3.3.2 Numeri di registrazione e altre indicazioni sullo scafo

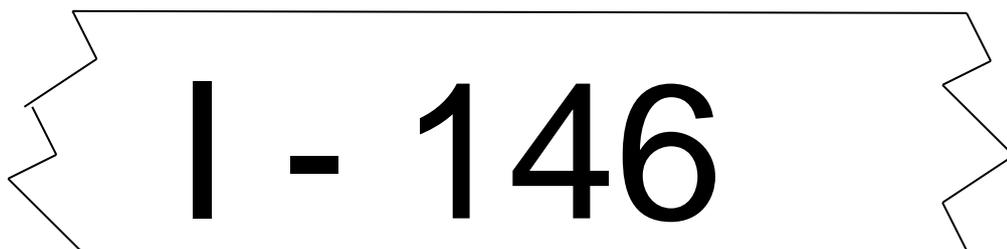
- 1) In tutte le competizioni i modelli dovrebbero recare il numero di registrazione che viene assegnato dalla Federazione.
- 2) Il modello di riserva deve recare un identico numero di registrazione.
- 3) Lo scafo deve riportare il logo della Federazione.

Targa da applicare in modo visibile

I = Nazionalità

146 = Numero di registrazione nazionale

Disegno 4



### 3.3.3 Applicazione, uso e controllo frequenza delle apparecchiature per radiocomando

- 1) Durante le manifestazioni ufficiali sono ammesse solo apparecchiature omologate CE.
- 2) L'uso dell'apparecchiatura di radiocomando è soggetto alle legislazioni vigenti nella nazione in cui si svolge la manifestazione. Gli organizzatori devono fornire nel modello d'iscrizione l'elenco delle bande di frequenza utilizzabili.
- 3) La ripetizione di una gara a causa di problemi radio può essere decisa solamente dal direttore di gara in accordo con gli organizzatori.
- 4) Non ci sono restrizioni per i concorrenti che usano un radiocomando con frequenza 2.4 Ghz.

### 3.3.4 Boe (Dimensioni, Costruzione, Ancoraggio, Posizionamento)

- 1) Il percorso di gara deve essere delimitato da boe. Ogni boa deve essere di due colori con strisce verticali ben visibili (bianco/rosso). Le boe devono essere ancorate in modo sicuro.
- 2) Le boe devono essere cilindriche ed avere diametro minimo di 200 mm ed emergere per un minimo di 200 mm e di un massimo di 300 mm sopra la superficie dell'acqua. Le boe devono essere ancorate in modo da essere ad angolo retto rispetto alla superficie dell'acqua.
- 3) Le boe devono essere fatte di materiali quali polistirolo, sughero, fibre naturali o altri materiali che non danneggiano gli scafi.

### 3.3.5 Pedana di partenza (Costruzione e materiali)

- 1) Le pedane di partenza devono fornire uno spazio adeguato ai concorrenti, ai loro modelli, agli assistenti e agli Ufficiali di Gara. Deve essere evitata qualsiasi ostruzione che possa mettere in pericolo la sicurezza dei concorrenti e dei modelli.
- 2) La pedana di partenza, se presente, deve essere larga come minimo 1,5 m e lunga circa 10 m.
- 3) L'accesso alla pedana di partenza deve essere libero da ostacoli. La superficie della pedana non deve essere scivolosa anche quando è bagnata.
- 4) Quando è occupata la pedana di partenza non deve muoversi, rollare o cambiare posizione in qualsiasi altro modo. La superficie della pedana di partenza non deve essere più alta di 50 cm dalla superficie dell'acqua.

- 5) Pedane di partenza galleggianti sono ammesse solo quando l'ancoraggio e la stabilità sono sufficienti da evitare il rollio causato dalle onde o dal movimento delle persone.

### 3.3.6 Contagiri e cronometraggio

Il servizio è a cura del Gruppo Ufficiali di gara della F.I.M.

Per tutte le categorie e/o classi deve essere utilizzato un sistema computerizzato; nel caso in cui questo non sia utilizzabile deve essere predisposto un adeguato sistema alternativo.

### 3.3.7 Installazione Trasponder

Tutti le barche devono essere equipaggiate con un Transponder Personale.

Ogni concorrente è responsabile del buon funzionamento del proprio Transponder e della sua corretta installazione.

L'eventuale malfunzionamento di ogni singolo Transponder sarà tempestivamente segnalato al concorrente interessato che dovrà rientrare immediatamente alla propria postazione in pedana per provvedere al ripristino del funzionamento dello stesso. In caso contrario non verranno conteggiati i giri effettuati.

## 3.4 Norme sportive

### 3.4.1 L'area della competizione

I campi di gara devono rispettare il Capitolato Servizi fornito dalla Federazione Italiana Motonautica secondo le specifiche di Omologazione da parte della Commissione.

### 3.4.2 L'area di partenza, l'area di preparazione e il permesso di accesso

- 1) L'area di partenza è un'area chiusa direttamente adiacente alle acque di gara dalla quale i concorrenti lanciano il loro modello; nell'area di partenza può essere prevista una specifica pedana.
- 2) L'area di preparazione è un'area chiusa al pubblico dove tutti i concorrenti preparano i modelli e le attrezzature per la partenza e serve da zona di attesa durante la manifestazione.
- 3) L'area di preparazione deve essere posta il più vicino possibile all'area di partenza, in funzione degli impianti locali, fornendo anche eventuale riparo e protezione dalle condizioni atmosferiche per i modelli. Solo i Giudici di Gara, i concorrenti e gli assistenti impegnati nella manifestazione sono ammessi all'area di preparazione.
- 4) I requisiti minimi per l'area di partenza:  
Una pedana dovrebbe essere lunga circa 10 mt. e larga almeno 1.5 mt.,  
Posizioni numerate di partenza:  
Categoria MONO dal 1 al 7.  
Categorie HYDRO dal 1 al 7.  
Categorie ECO dal 1 al 7.
- 5) E' proibito fumare nell'area di partenza. L'infrazione a tale norma comporta una multa di € 100,00.
- 6) L'organizzatore deve fornire da una a due barche di recupero, possibilmente entrambe motorizzate, che saranno posizionate in modo da non ostacolare la visuale dei concorrenti e che dovranno avere un accesso facilitato per evitare interferenze ai concorrenti che stanno gareggiando. Anche se motorizzate le barche di recupero dovranno essere comunque dotate di almeno un remo. Solo una barca per volta potrà essere utilizzata durante la gara.
- 7) Scafi gonfiabili e altri scafi che possano essere danneggiati da un impatto e mettere a rischio l'incolumità del personale non potranno essere usati.
- 8) Il personale dovrà indossare il giubbotto salvagente.
- 9) Il Giudice di pedana è responsabile di gestire il personale del servizio di recupero.
- 10) Il recupero dei modelli per tutte le categorie verrà effettuato al termine della gara.  
In caso che un modello inizi a inabissarsi si può effettuare il recupero durante la gara.

- 11) La pedana deve essere divisa in settori di circa 1.5 metri per ogni concorrente. La posizione di partenza deve essere numerata e assegnata prima della gara. La pedana deve avere anteriormente un riparo a prevenire la salita dei modelli sulla stessa.
- 12) Dove lo spazio lo consenta, gli organizzatori possono realizzare una pedana che rechi posteriormente una seconda pedana rialzata di 50 cm. destinata ai piloti per la guida. Questa seconda pedana sarà numerata come la prima. Il concorrente potrà scegliere dove guidare. Il concorrente ed il meccanico potranno usare solo la postazione assegnata.
- 13) Reti o altre attrezzature di sicurezza devono essere posizionate tutt'attorno il campo di gara a protezione degli spettatori. Queste dovranno tenere conto di possibili collisioni tra modelli o modelli fuori controllo.
- 14) Durante la gara nessuno ha il permesso di entrare in acqua. I concorrenti che non rispettano questa regola saranno squalificati. Se qualcuno, tra concorrenti, meccanici, assistenti e spettatori dovesse cadere in acqua la gara andrà fermata immediatamente.

#### **3.4.3 Numero ammesso, possibilità di iscrizione e condizioni dei modelli**

- 1) Ogni concorrente può registrare per la manifestazione due modelli per classe.
- 2) Entrambi i modelli possono essere portati nell'area di preparazione.
- 3) Solo un modello può essere portato sulla pedana di partenza.
- 4) Il modello, una volta nell'area di preparazione, deve avere tutti gli elementi identificativi del concorrente.

#### **3.4.5 Registrazione dei concorrenti e modelli**

- 1) Ogni concorrente deve registrare i propri modelli compresi i modelli di riserva e la propria apparecchiatura del radiocomando entro il termine di registrazione annunciato.
- 2) Insieme ai modelli il concorrente deve presentare al verificatore anche la conferma della loro registrazione emessa dagli organizzatori.
- 3) La Federazione fornirà i Giudici di Gara qualificati per le verifiche tecniche.
- 4) Gli orari delle registrazioni e delle verifiche tecniche devono essere predisposti dagli organizzatori in modo che possano essere completate dai Giudici di Gara entro l'orario stabilito, assicurando il rispetto dell'orario di partenza programmato per la manifestazione.
- 5) Secondo il numero di concorrenti e modelli iscritti, dovranno essere predisposte le aree di registrazione per le varie classi.
- 6) I concorrenti devono sottoporre il loro modello, compreso quello di scorta, alle verifiche tecniche nelle stesse condizioni in cui verrà usato nella gara.
- 7) Ad ogni modello verificato deve essere applicata una marcatura in un punto adatto sullo scafo (cartello, adesivo, timbro o altro). La marcatura non dovrebbe lasciare segni permanenti sull'esterno del modello.
- 8) I seguenti punti devono essere oggetto delle verifiche tecniche:
  - Cognome, nome e nazionalità del concorrente
  - Classe
  - Numero di registrazione
  - Specifiche dell'apparecchiatura radio (frequenza, modulazione, frequenze di funzionamento ed eventuali cristalli di ricambio)
  - Codice transponder

#### **3.4.6 Programma orario e liste ufficiali delle manches**

- 1) Al termine delle operazioni di registrazione e di verifica il Commissario Generale comunica ufficialmente le categorie e/o classi che prenderanno parte alla manifestazione.
- 2) La competizione può iniziare un'ora dopo la chiusura delle verifiche amministrative e tecniche.

- 3) Il concorrente deve accertarsi che le iscrizioni siano corrette nelle liste di partenza affisse dagli Ufficiali di Gara. Qualsiasi inesattezza deve essere notificata immediatamente alla Direzione Gara.
- 4) I concorrenti devono partecipare alla riunione piloti.

#### 3.4.7 Riunione Piloti

In ogni manifestazione sarà tenuta dal Commissario Generale almeno una riunione piloti (deve essere sempre prevista nei programmi ufficiali delle manifestazioni). Dovrà essere effettuata dopo il termine delle verifiche amministrative e tecniche.

In caso di prove internazionali le comunicazioni devono essere previste anche in lingua inglese.

La partecipazione è obbligatoria per tutti i piloti.

Eventuali variazioni del programma orario verranno notificate presso la Segreteria Corsa.

Il Commissario Generale potrà, a suo giudizio, ulteriormente riunire i piloti delle singole categorie in qualunque momento lo ritenga necessario.

#### 3.4.8 Tempo di Chiamata

- 1) Il tempo di chiamata è di **2 minuti**. Entro questo tempo il Giudice di Pedana deve chiamare il concorrente tre volte per nome perché si presenti nel punto di partenza.
- 2) Se il concorrente non si presenta con il suo modello entro il tempo di chiamata, il concorrente non può prendere il via nella batteria.

#### 3.4.9 Tempo di preparazione in Pedana

- 1) I tempi di preparazione cominciano quando il/la concorrente si presenta con il suo modello alla pedana di partenza.
- 2) L'inizio del tempo di preparazione sarà deciso dal Giudice di Pedana e deve essere indicato al concorrente.
- 3) Il termine del tempo di preparazione deve essere annunciato verbalmente ai concorrenti.

#### 3.4.10 Regole generali di inizio e fine di una gara o manche

- 1) Durante la gara i concorrenti sono liberi di muoversi insieme ai loro meccanici/assistenti nella propria area delimitata sul pontile senza intralciare gli altri.
- 2) Alla fine della gara o manche i modelli vanno ritirati dall'acqua immediatamente e i radiocomandi spenti.

#### 3.4.11 Interruzione / sospensione della competizione

- 1) La sospensione di tutta la competizione può essere annunciata soltanto dal Commissario Generale.
- 2) Una sospensione della competizione alla pedana di partenza viene decisa dall'Ufficiale di Pedana
- 3) Se una manche e/o finale viene interrotta, la stessa deve essere ripetuta.
- 4) Una manche/finale può essere ripetuta su decisione del direttore di gara quando il servizio di contagiri e/o cronometraggio non è in grado di fornire un risultato affidabile.
- 5) Non c'è diritto di ripetizione se un modello viene danneggiato durante una corsa o se l'elica si impiglia in un oggetto esterno come erbacce ecc.
- 6) Nel caso di mancata disputa di una o più manches nell'ambito di una competizione interrotta e la stessa non sia recuperabile prima della data prevista per la successiva manifestazione a calendario per le stesse categorie e/o classi, a ciascuno dei piloti presenti e pronti alla partenza verrà assegnato un bonus di **6 punti** nella relativa classifica del C.I. .

N.B. E' considerata causa di forza maggiore anche la mancanza del numero minimo di iscritti dovuta alla mancata partecipazione di piloti iscritti e non presenti senza giustificato motivo.

#### 3.4.12 Punteggio e annuncio dei risultati

- 1) Tutti i risultati di una competizione dovrebbero essere annunciati ed immediatamente esposti all'area di partenza. L'annuncio verbale è considerato un risultato ufficiale.
- 2) I risultati sono esposti con l'orario di affissione e sono da considerarsi preliminari.
- 3) La giuria può confermare i risultati finali un'ora dopo aver emesso i risultati preliminari.
- 4) Dopo la conferma dei risultati da parte degli Ufficiali di gara, non è più possibile protestare contro tali risultati.
- 5) I concorrenti con risultato pari a zero giri effettuati verranno registrati alla fine della lista dei risultati in ordine alfabetico, ma non percepiranno alcun punteggio ai fini della classifica di campionato italiano.

#### 3.4.13 Compilazione delle Classifiche di gara o di manche

I seguenti punti dovrebbero essere registrati nella lista dei risultati di una competizione:

- Tipo, luogo e data della competizione
- Categorie e/o Classi e n° manches
- Cognome, nome, nazione e numero di registrazione del concorrente
- Risultato del livello di rumorosità solo in caso di superamento della soglia
- Risultato di ogni gara al netto delle penalità (punti, giri di penalizzazione)
- Punteggio totale raggiunto
- Numero totale delle penalizzazioni
- Firma del Commissario Generale

#### 3.4.14 Controllo dei modelli primi tre classificati

- 1) I modelli primi tre classificati in ogni classe possono essere controllati per verificare la conformità alle regole costruttive di categoria.
- 2) Possono essere fatti anche dei controlli preliminari subito dopo la manche di qualificazione.
- 3) I concorrenti devono mettersi, con il loro modello, a disposizione del Commissario Tecnico per i vari controlli, qualora non lo facessero, verranno squalificati.
- 4) Nel caso che i risultati del controllo non siano conformi alle regole di categoria, il rispettivo modello verrà squalificato. In quel caso il piazzamento per modelli successivi, piloti, migliorerà e gli stessi dovranno essere sottoposti a verifica.

#### 3.4.15 Campi gara

Ci sono 2 tipi di Campi di Gara:

- 1) Per le Categorie Mono e Hydro (Disegno 5)
- 2) Per le Categorie Eco (Disegno 6)

##### - Mono e Hydro:

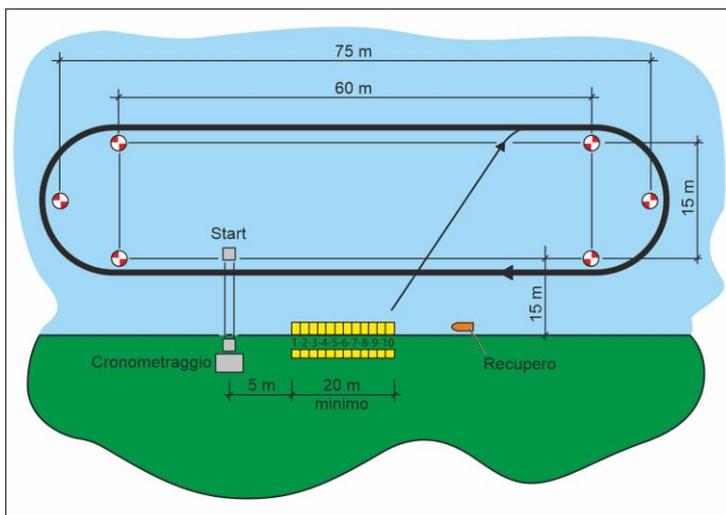
percorso delimitato da 6 boe - più una di traguardo, formanti un "OVALE" con senso di marcia orario.

##### - Eco:

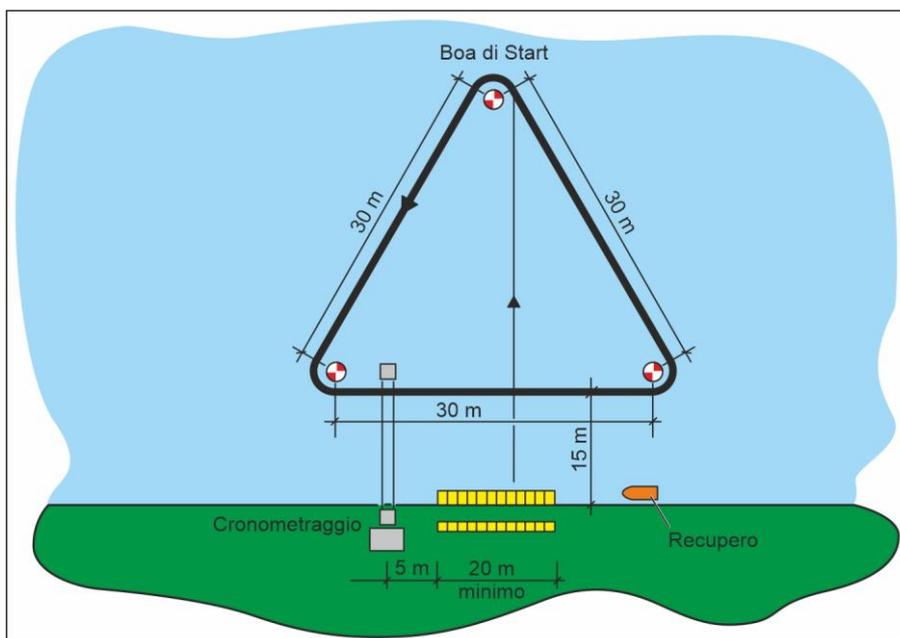
percorso delimitato da 3 boe - più una di traguardo, formanti un "TRIANGOLO" con senso di marcia antiorario.

N.B. le misure e l'allestimento del campo di gara sono funzionali al luogo dove viene svolta la manifestazione.

Disegno 5 – Mono e Hydro (le misure sono da considerarsi minime)



Disegno 6 – Eco (le misure sono da considerarsi minime)



### 3.4.16 Prove libere sul campo gara

- 1) Nel Programma orario deve essere previsto un tempo di minimo 30 min. per l'effettuazione delle prove libere, prima dell'inizio della gara. Le prove libere saranno effettuate senza distinzione di categoria.
- 2) Le prove libere vengono disputate sul circuito di gara delimitato da boe. La direzione di gara non è modificabile e sono vietati i tagli di percorso.
- 3) Durante le prove libere l'organizzatore deve mettere a disposizione almeno una barca di recupero.
- 4) Dopo le verifiche amministrative e tecniche nessun concorrente potrà effettuare prove libere in uno spazio diverso da quello previsto dal bando di regata.

## 4. RECLAMI

### 4.1 Norme principali

- 1) Un reclamo può essere presentato solo se un concorrente è convinto che il risultato della sua corsa sia stato influenzato da una decisione atto o omissione fatti dai membri

della direzione della competizione, dalla giuria, dagli Ufficiali di Gara, dall'organizzatore o da azioni scorrette di altri concorrenti.

- 2) La tassa per reclami alla Giuria, fissata per tutti i piloti, è di 50,00 euro.
- 3) Reclami contro i tempi e/o reclami combinati sono esclusi.
- 4) I risultati finali e l'assegnazione dei titoli possono aver luogo solo dopo che sono stati risolti tutti i reclami presentati.
- 5) La decisione della giuria è definitiva, e non più contestabile.

#### **4.2 Presentazione dei reclami**

- 1) Ogni reclamo deve essere presentato per iscritto al Commissario Generale entro un'ora dall'affissione del risultato preliminare della corsa nella quale si è verificato l'incidente.
- 2) La presentazione di un reclamo non esclude il concorrente dall'ulteriore partecipazione alla competizione. Se il concorrente si ritira dalle successive competizioni a causa del reclamo presentato, sarà squalificato da tutta la manifestazione. In questo caso il reclamo presentato verrà respinto.
- 3) Se dopo una segnalazione verbale vengono presi dei provvedimenti per correggere la situazione, il concorrente deve esserne informato prima dell'accettazione del reclamo scritto.
- 4) Il reclamo scritto deve contenere quanto segue:
  - Motivi del reclamo (norme relative, regolamenti, atti e dove trovarli).
  - Ora e luogo, compresa una descrizione precisa dell'incidente, il motivo del reclamo possibilmente allegando disegni e altre prove.
  - Dichiarazione e nomi dei testimoni, che sono stati coinvolti nell'incidente e desiderano rispondere sinceramente alle domande riguardanti il reclamo.
- 5) Il reclamo deve essere firmato dal concorrente.
- 6) Le tasse di reclamo devono essere pagate quando viene presentato il reclamo scritto, altrimenti risulterà nullo.

#### **4.3 Gestione del reclamo**

- 1) La giuria giudicante dovrà essere composta da: Giudice di Pedana, Delegato FIM e un componente del Club organizzatore nominato all'inizio della manifestazione. I componenti devono prendere in considerazione un reclamo presentato ufficialmente, per il quale la tassa di reclamo è stata pagata e prendere una decisione in merito.
- 2) All'inizio della manifestazione va esposto sulla bacheca ufficiale l'elenco dei componenti della giuria.
- 3) Se un reclamo riguarda il comportamento di un altro concorrente, la giuria deve eseguire la procedura di reclamo contro il concorrente accusato di avere infranto le regole.
- 4) Il concorrente che ha presentato il reclamo e la persona contro la quale vengono condotte le trattative di protesta, hanno il diritto di presenziare all'udienza senza diritti di voto. Per le trattative di protesta la giuria può chiamare ulteriori testimoni coinvolti che devono dare un resoconto veritiero dell'accaduto.
- 5) La decisione data dalla giuria sull'esito del reclamo deve essere annunciata ai concorrenti per mezzo di un avviso pubblico.
- 6) Se il reclamo ha esito positivo, le spese di reclamo devono essere restituite al concorrente, invece se il reclamo ha esito negativo le spese di reclamo rimangono alla segreteria corsa e incamerate dalla Federazione.